

SETTIMA SEZIONE

I REDDITI E LE LORO FONTI

CAPITOLO QUARANTOTTESIMO

LA FORMULA TRINITARIA

I⁴⁸

Capitale-profitto (guadagno d'imprenditore più interesse), terra - rendita fondiaria, lavoro-salario, questa è la formula trinitaria che abbraccia tutti i misteri del processo di produzione sociale.

Inoltre, poiché l'interesse, come abbiamo precedentemente messo in rilievo, appare come il prodotto proprio, caratteristico del capitale, e il guadagno d'imprenditore, in contrapposizione ad esso, appare come salario indipendente dal capitale, questa formula trinitaria si riduce più precisamente alla seguente:

Capitale-interesse, terra - rendita fondiaria, lavoro-salario, nella quale il profitto, la forma del plusvalore che caratterizza specificamente il modo di produzione capitalistico, è felicemente eliminato.

Ora, se osserviamo più da vicino questa trinità economica, troviamo:

In primo luogo, le pretese fonti della ricchezza annualmente disponibile appartengono a sfere completamente diverse e non vi è fra di esse la più piccola analogia, come non vi è analogia fra gli onorari di un notaio, le carote rosse, la musica.

Capitale, terra, lavoro! Ma il capitale non è una cosa, bensì un determinato rapporto di produzione sociale, appartenente ad una determinata formazione storica della società. Rapporto che si presenta in una cosa e dà a questa cosa un carattere sociale specifico. Il capitale non è la somma dei mezzi di produzione materiali e prodotti. Il capitale è costituito dai mezzi di produzione trasformati in capitale, che non sono di per sé capitale, come oro e argento non sono di per sé denaro. Il capitale è costituito dai mezzi di produzione monopolizzati da una parte determinata della società, dai prodotti e dalle condizioni di attività della forza-lavoro, resi autonomi nei confronti della forza-lavoro vivente, che vengono mediante questa contrapposizione personificati nel capitale. Esso è costituito non soltanto dai prodotti dei lavoratori trasformati in potenze autonome, dai prodotti come dominatori e compratori dei loro produttori, ma anche dalle

⁴⁸ I seguenti tre frammenti si trovano in diversi punti del manoscritto alla sezione VI. F. E.